

1175

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056447-6075-7078-6072; Fax: 059/2056507

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Pubblicato sull'albo online di Ateneo il 20.2.2021

Avviso pubblicato sulla G.U. nr. 14 del 19.2.2021

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e smi, nonché le relative norme di esecuzione;

VISTA la legge 9.5.1989 nr. 168;

VISTA la legge 7.8.1990 nr. 241 e smi;

VISTO il d.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e smi;

VISTA la legge 5.2.1992 nr. 104 e smi;

VISTO il D.L. 21.4.1995 nr. 120, convertito in Legge 21.6.1995 n. 236, e in particolare l'art. 4;

VISTO il d.lgs. 11.4.2006 nr. 198;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174;

VISTO il d.lgs. 25.7.1998 nr. 286 *"Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*;

VISTO l'art.7 della legge 6.8.2013 nr. 97;

VISTA la legge 15.5.1997 nr. 127 e smi;

VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445;

VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e smi;

VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e smi;

VISTO il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018;

VISTO il d.lgs. 15.3.2010 nr. 66 e smi, art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTA la Legge 6.9.2012 nr. 190 e smi;

VISTO il d.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e smi;

VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 e in particolare l'art. 3;

VISTA la Legge 27.12.2019 nr. 160;

VISTA la Legge 17.7.2020 nr. 77 di conversione con modifiche del DL 19.5.2020 nr. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTA la Legge 13.10.2020 nr. 126 di conversione con modifiche del DL 14.8.2020 nr. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;

VISTO il d.L. nr. 2 del 14 Gennaio 2021 *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021"*;

VISTO il DPCM 14 Gennaio 2020 e, in particolare, l'art. 1 comma 10 lett. z);

VISTO l'art. 51 del C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

VISTO l'art. 22 del C.C.N.L. del comparto Università stipulato in data 13 maggio 2003;

VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliere-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;

VISTA la circolare nr. 5494 del 29.12.1982 del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il Regolamento per l'assunzione dei Collaboratori ed esperti Linguistici (D.R. n. 316 dell'1.7.2005);

VISTI i Contratti integrativi d'Ateneo sottoscritti in relazione al trattamento economico e normativo dei Collaboratori ed esperti Linguistici;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 20.12.2019 in tema di programmazione dei fabbisogni di personale e relativo piano triennale 2020/2022 (ex art. 6, comma 2 d.lgs. 165/01) e le successive delibere del 16.6.2020 e 26.6.2020 che hanno attestato, tra le altre, l'esigenza del Centro Linguistico di Ateneo di un'unità appartenente al ruolo di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua tedesca;

RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere all'indizione del concorso pubblico per un posto di Collaboratore

ed Esperto Linguistico di madrelingua tedesca, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;
CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 ha dato esito negativo ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

VISTO il d.lgs. 49/2012 recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il 10.8.2020 nr. 441, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetto, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impegno orario annuo massimo di 750 ore, di un posto come Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua tedesca per le esigenze del Centro linguistico d'Ateneo.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Profilo professionale del Collaboratore ed Esperto Linguistico

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno inquadrati nelle categorie professionali contrattuali dei Collaboratori ed Esperti Linguistici per svolgere, secondo quanto previsto dai Contratti Integrativi d'ateneo, attività caratterizzate da:

1. *collaborazione all'apprendimento delle lingue attraverso corsi e cicli di esercitazioni in aula;*
2. *attività di assistenza e tutorato, consulenza e ricevimento studenti;*
3. *verifica e valutazione delle competenze linguistiche (sorveglianza, assistenza e collaborazione alle prove di esame e partecipazione alla preparazione e alla correzione delle stesse);*
4. *programmazione didattica, selezione, elaborazione e aggiornamento di materiale didattico.*

Le suddette attività si sostanziano nelle seguenti:

- collaborazione alla programmazione formativa e collaborazione all'apprendimento e al perfezionamento delle competenze linguistiche scritte e orali sotto forma di corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni, anche con l'impiego di nuove tecnologie, attrezzature tecniche e/o multimediali, ed attività di laboratorio linguistico;
- assistenza agli studenti, quali ricevimento anche per visione compiti su supporto cartaceo e/o elettronico, tutorato ed altre attività di supporto;
- verifica e valutazione periodica delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, quali la preparazione e la correzione delle prove scritte e orali, la somministrazione e correzione delle stesse, di eventuali test in itinere, e per l'accertamento di idoneità linguistica;
- selezione, elaborazione e aggiornamento del materiale didattico;
- creazione di items per test informatizzati, sorveglianza a test informatizzati (tra cui test di ingresso e prove di livello di competenza linguistica) ed eventuale correzione degli stessi;
- svolgimento di progetti finalizzati a migliorare il funzionamento della didattica frontale e a distanza elaborati dalla direzione del CLA in base alle esigenze complessive dell'Ateneo.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Cittadinanza di Paesi terzi; i cittadini non comunitari dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato;
- 2) titolo di studio: diploma di laurea *ante* D.M. 509/99 o laurea specialistica *ex* D.M. 509/99 o laurea magistrale *ex* D.M. 270/04 o laurea *ex* D.M. 509/99 o *ex* D.M. 270/04 o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere. **Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente**

concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- 3) idonea qualificazione e competenza, anche in *language testing*;
- 4) madrelinguismo di lingua tedesca. Sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza, così come precisato con la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione nr. 5494 del 29.12.1982;
- 5) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15.5.1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.
- 7) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 8) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;
- 9) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) assenza di condanne penali definitive ostantive alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostantivi all'assunzione;
- 11) ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 2) e 4), nonché la congruità del requisito di cui al punto 2), saranno preventivamente accertati dalla nominata commissione esaminatrice, nel corso della prima seduta, sulla base della domanda e della documentazione prodotta da ciascun candidato (auto-dichiarazioni, curriculum vitæ).

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) fatta eccezione per la cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione - dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: <https://pica.cineca.it/unimore/>

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.

Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica, fare apposita e tempestiva segnalazione all'indirizzo unimore@cineca.it

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Peraltro, decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6075-7078-6072).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza:

- italiana;
- di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

4) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, a pena di esclusione, indicare le condanne riportate, anche non definitive, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento; le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna; indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali, anche pendenti,

devono essere indicati qualunque sia la loro natura, unitamente all'autorità giudiziaria procedente. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia;

7) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 nn. 2) – 3) – 4) - 5) del presente bando;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;

10) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

13) di essere/non essere soggetto con disabilità;

14) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;

15) quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;

16) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;

17) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per candidati stranieri);

18) di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di un valido titolo di soggiorno previsto dalla vigente normativa sull'immigrazione (per candidati stranieri).

Fatto salvo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di autocertificazione, alla domanda devono essere allegati i sotto elencati documenti:

1) diploma di laurea *ante* D.M. 509/99 o laurea specialistica *ex* D.M. 509/99 o laurea magistrale *ex* D.M. 270/04 o laurea *ex* D.M. 509/99 o *ex* D.M. 270/04 o titolo universitario straniero, adeguato alle funzioni da svolgere. **Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);**

2) un curriculum vitae, aggiornato e in formato europeo, degli studi e delle proprie attività professionali, didattiche e scientifiche, debitamente sottoscritto e corredato di espressa dichiarazione attestante la veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute, ai sensi degli artt. 75 e 76 del dPR n. 445/00;

3) documentazione attestanti i titoli che si intendono far valere e relativo elenco debitamente sottoscritto, ai fini della valutazione della propria capacità professionale, specifiche conoscenze, competenze e qualificazione;

4) pubblicazioni e relativo elenco debitamente sottoscritto, ai fini della valutazione della propria capacità professionale, specifiche conoscenze, competenze e qualificazione;

5) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

6) attestazione del pagamento del contributo di partecipazione al concorso.

Salvo quanto previsto in materia di autocertificazione, i documenti attestanti i titoli posseduti e le pubblicazioni devono essere prodotti in copia dichiarata dal candidato conforme all'originale con le modalità di cui all'art. 47 del dPR 445/2000, fatta salva la possibilità di utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, nei casi in cui sono ammesse in base alle vigenti disposizioni legislative come di seguito precisato.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati diversi dalla Repubblica italiana devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità diplomatiche o consolari italiane all'estero.

I candidati italiani e i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea possono comprovare il possesso del titolo di studio e degli esami sostenuti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma dell'art. 46 del D.P.R. 445/00. Nella dichiarazione dovranno essere indicati il tipo di titolo universitario, la data di conseguimento e l'Università presso le quali è stato conseguito, il numero di anni di studi universitari necessari per il conseguimento del titolo, la disciplina o l'indirizzo di laurea, l'eventuale punteggio finale conseguito.

Possono inoltre comprovare gli altri titoli posseduti, di cui al precedente punto 3), mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente a stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I documenti redatti in lingua straniera diversa dalla lingua madre richiesta per partecipare alla selezione per la quale è presentata domanda, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Le pubblicazioni di cui al precedente punto 4), per essere valutate dalla commissione giudicatrice, devono essere prodotte in copia corredata di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale, con indicazione della data e del luogo di pubblicazione.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese secondo lo schema di cui all'allegato 2) al presente bando.

In nessun caso possono formare oggetto di valutazione i titoli indicati nella domanda o nel curriculum non comprovati mediante idonea certificazione, oppure utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva, limitatamente ai casi consentiti ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Università è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992 n. 104, potranno richiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in copia semplice certificazione relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 20,00 (venti/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite PAGOPA.

Per procedere al pagamento:

- accedere al seguente link del sito UNIMORE <https://www.unimore.it/evidenza/pagopafatturazione.html>

- fare click sul pulsante rosso "Accedi a Portale Debitore per Unimore" - si aprirà la pagina:

<https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/00427620364/6E3B8DDF1C00/index.do>

- selezionare la modalità "Accesso anonimo" (in azzurro) senza procedere all'autenticazione

- eseguire accesso senza registrazione inserendo la propria email e confermando la stessa email

- controllare nella propria casella email, anche nella cartella spam, la ricezione dell'email da parte di "Portale Debitore" col link da seguire per effettuare il pagamento

- seguire il link arrivato via email, selezionare la voce "Pagamenti spontanei" e come servizio di incasso del pagamento "Iscrizioni a concorsi_Ateneo".

Al seguente link https://www.unimore.it/evidenza/PgoPA_GuidaPortaleDebitoreUnimore.pdf è possibile consultare la "Guida all'utilizzo del portale debitore Unimore"

La causale dovrà riportare il nome del versante e il motivo del versamento "nome e cognome ____ (del candidato) – contributo concorso CEL".

Copia dell'email di avvenuto pagamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso (ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del procedimento);
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali o carichi pendenti (art 4 nr. 6);
- mancanza dei requisiti previsti dall'art. 3 nn. 2) - 3) - 4) - 5) del presente bando.

Art. 6

Titoli

Fatto salvo quanto previsto in materia di autocertificazione dalla vigente normativa, alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi debitamente sottoscritto.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Titoli scientifici	titolo di studio previsto per l'accesso	4
	titoli di studio superiori a quello previsto per l'accesso e attinenti al profilo ricercato	6
	pubblicazioni attinenti al profilo ricercato	2
Titoli didattici	corsi di specializzazione o di formazione glottodidattica seguiti e superati presso enti qualificati	3
	certificazioni internazionali per l'insegnamento della lingua straniera	3
	corsi di tecnologie/informatica pertinenti all'insegnamento della lingua seguiti e superati presso enti qualificati	3
Titoli professionali	prestazioni professionali, di durata non inferiore a 12 mesi, svolte a titolo di lavoro autonomo in favore di strutture universitarie e attinenti al profilo ricercato. <u>Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale</u>	10
	attività prestata con contratto a tempo determinato, ai sensi del CCNL di comparto vigente e attinente al profilo ricercato	9

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 40 (quaranta) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'all. 2.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a quest'Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli è effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale e sarà resa nota agli interessati mediante pubblicazione sull'albo online di Ateneo e sul sito web di ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dell'art. 7 del Regolamento D'Ateneo sull'accesso ai ruoli dei Collaboratori ed Esperti Linguistici.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online e sul sito web dell'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html>

Art. 8

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (all. 1). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico-pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Per la valutazione la commissione dispone di 100 punti di cui 40 sono riservati ai titoli 30 alla prova scritta e 30 alla prova orale.

La commissione giudicatrice nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle altre prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove; inoltre, valuta preventivamente il possesso da parte di ciascun candidato del madrelinguismo, del titolo di studio richiesto e della sua congruità. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la commissione, senza procedere ad ulteriore esame dei titoli, esclude il candidato dalla selezione.

Il diario di svolgimento della prova scritta sarà pubblicizzato a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - ai sensi del vigente regolamento, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per la prova scritta, i candidati non potranno portare con sé telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi altro dispositivo informatico, libri, periodici, giornali quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio della prova al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione pari almeno a 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicizzato a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punti riportati dai candidati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio

provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In considerazione dello stato della situazione epidemiologica, e fino al suo completo risolversi, nel rispetto delle norme in materia vigenti nel tempo, l'Ateneo potrà decidere di svolgere le prove concorsuali esclusivamente in modalità telematica, dandone comunicazione ai candidati, con congruo preavviso tramite pubblicazione sul sito web. Pertanto, gli stessi dovranno avere a loro disposizione un computer con fotocamera, microfono e altoparlanti funzionanti nonché una connessione internet stabile.

All'eventuale avviso sarà data adeguata e tempestiva pubblicità sull'Albo online e sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Art. 9

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 – 41121 Modena, i documenti in copia semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 9.

La votazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nel colloquio di cui al precedente art. 8, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

È dichiarato vincitore, nel limite dei posti messi a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di quest'Ateneo ed è efficace dalla sua pubblicazione sull'Albo online di Ateneo, ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa (L. 69/09 e d.lgs. 82/05).

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del precitato decreto sull'Albo online di Ateneo, ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa (L. 69/09 e d.lgs. 82/05).

Il precitato decreto è altresì pubblicato, con mero valore di pubblicità notizia, sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html>

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla sopracitata data di pubblicazione.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio, la graduatoria di merito sarà valida anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, con articolazione dell'orario nei limiti previsti dall'art. 51 C.C.N.L. 7.6.1996 e successive modifiche e integrazioni, senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 11

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con prestazione di lavoro e articolazione dell'orario fissate nel contratto individuale di lavoro, secondo le norme stabilite nei CCNL di comparto, nei contratti integrativi d'Ateneo e secondo le disposizioni di legge, anche comunitarie, vigenti. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

È condizione preliminare alla sottoscrizione del contratto, per i vincitori cittadini extra-comunitari, il possesso di regolare permesso di soggiorno sul territorio dello Stato.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. e dai contratti integrativi D'Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Al fine di accertare i requisiti per l'assunzione, i vincitori saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

La mancata osservanza del termine di 30 giorni per la presentazione dei documenti di rito comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro, fatta salva la possibilità di proroga del termine, su richiesta dell'interessato, qualora il ritardo dipenda da comprovato impedimento.

I vincitori cittadini extra-comunitari, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovranno presentare preventivamente idonea documentazione attestante il possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato, rilasciato dalla Questura territorialmente competente.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'avviso relativo al presente bando è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando integrale sarà liberamente consultabile via Internet, sull'Albo online e sul web server dell'Università di Modena e Reggio Emilia - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dottor Rocco LAROCCA, Direzione Risorse Umane - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Via Università n. 4 - Modena, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
Modena, 29.1.2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano RONCHETTI)



STEFANO
RONCHETTI
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MODENA
E REGGIO EMILIA
Direttore Generale
29.01.2021
12:30:29 UTC

All. 1 – profilo ricercato e programma d'esame

La professionalità ricercata dovrà possedere competenze e conoscenze adeguate al ruolo di Collaboratore Esperto Linguistico e assolvere le seguenti attività:

1. collaborazione alla programmazione formativa e collaborazione all'apprendimento e al perfezionamento delle competenze linguistiche scritte e orali sotto forma di corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni, anche con l'impiego di nuove tecnologie, attrezzature tecniche e/o multimediali, ed attività di laboratorio linguistico;
2. assistenza agli studenti, quali ricevimento anche per visione compiti su supporto cartaceo e/o elettronico, tutorato ed altre attività di supporto;
3. verifica e valutazione periodica delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, quali la preparazione e la correzione delle prove scritte e orali, la somministrazione e correzione delle stesse, di eventuali test in itinere, e per l'accertamento di idoneità linguistica;
4. selezione, elaborazione e aggiornamento del materiale didattico;
5. creazione di items per test informatizzati, sorveglianza a test informatizzati (tra cui test di ingresso e prove di livello di competenza linguistica) ed eventuale correzione degli stessi;
6. svolgimento di progetti finalizzati a migliorare il funzionamento della didattica frontale e a distanza elaborati dalla direzione del CLA in base alle esigenze complessive dell'Ateneo.

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta.

Da redigersi nella lingua straniera oggetto del bando, consisterà nella trattazione scritta di temi di metodologia e didattica della lingua tedesca come lingua straniera (DaF). Partendo da una situazione ipotetica, i candidati saranno chiamati a delineare un percorso didattico, giustificando le proprie scelte metodologiche, dimostrando di essere in grado di selezionare i materiali più adatti, e proporre forme di verifica e di valutazione adeguate, anche avvalendosi dell'uso delle nuove tecnologie.

Prova orale.

Verterà su argomenti di didattica della lingua straniera oggetto del bando, con particolare riferimento a esemplificazioni pratiche e all'impostazione di attività didattiche/apprendimento avvalendosi di libri di testo e materiali autentici. I candidati dovranno dimostrare consapevolezza nei confronti dei bisogni degli studenti, con particolare riferimento agli studenti con difficoltà di apprendimento, studenti non frequentanti.

Il candidato dovrà altresì dimostrare la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche e tecnologiche più diffuse.